



Protocollo d'Intesa

Tra

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

E

SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL

Premesso che

- le profonde trasformazioni sociali in atto nella composizione della popolazione in condizione lavorativa e non, con particolare riferimento alla crescita delle fasce di età anziana, richiedono un'azione politica tesa al rafforzamento del dialogo e della coesione sociale;
- correttezza, trasparenza, reciproca informazione ed autonomia sono i principi ispiratori dell'intesa che nasce con lo scopo di favorire una forte cultura partecipativa e di rafforzare un sistema di relazioni e di negoziazione volto a promuovere l'assistenza e la tutela delle fasce più deboli della popolazione, pensionati ed anziani in particolare;
- le Federazioni Sindacali dei pensionati, con le Confederazioni CGIL, CISL e UIL, offrono una rete di servizi diffusa sul territorio che per la natura dell'attività condotta costituisce un osservatorio privilegiato della realtà sociale concreta sulla quale insiste;
- L'Inps riconosce le Federazioni Sindacali dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL quali interlocutori rappresentativi e s'impegna con le stesse ad un confronto sulle questioni di maggior interesse per i pensionati;

- all'interno del processo evolutivo di natura tecnologica messo in atto dall'Istituto, uno spazio importante deve essere dedicato ad un'azione concertata ed in partnership tra soggetti pubblici ed associazioni preposte alla tutela di interessi collettivi, con l'obiettivo di avvicinare i pensionati ai servizi on line offerti dall'INPS e di affermare il valore sociale del mondo della terza età e del volontariato;
- l'INPS e le organizzazioni sindacali SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL in rappresentanza e difesa degli interessi generali dei pensionati, intendono rinnovare il protocollo di relazioni sindacali sottoscritto in data 8 giugno 2009, in considerazione anche delle nuove competenze assegnate all'Istituto, quale gestore di rilevanti fondi previdenziali, subentrato dal 2010 all'Ipost, dal 2012 all' Inpdap ed all' Enpals ed al fine di dare un quadro di riferimento certo, di continuità e sistematicità alle relazioni tra le parti firmatarie, valorizzando il metodo del confronto;
- scopo del presente Protocollo è quello di definire un univoco quadro nazionale di regole di comportamento, da valere anche a livello di Direzione regionale e Direzione provinciale, garantendo in tal modo momenti di informativa e di confronto delle tematiche che interessano tutti i pensionati;

Le parti concordano quanto segue

Art. 1

Al fine di favorire al massimo la fluidità e la qualità dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali dei pensionati, interlocutori efficaci in quanto soggetti in grado di percepire e di rappresentare al meglio i bisogni dei pensionati, l'Inps e le Organizzazioni Sindacali dei pensionati si impegnano a programmare con cadenza periodica o su richiesta della parti degli incontri per la presentazione delle iniziative in materia previdenziale ed assistenziale che hanno un impatto sui pensionati e per confrontarsi sul grado di attuazione degli obiettivi prefissati. Negli incontri Istituzionali sarà, oggetto di informativa anche l'andamento della spesa pensionistica in rapporto al PIL, nonché le linee di indirizzo dell'attività assistenziale di cui ai fondi di gestione ex Inpdap ed ex Ipost. In questo contesto, alla luce delle nuove misure di contrasto alla povertà vigente in Italia, le Parti si impegnano ad istituire un



tavolo tecnico volto ad identificare la spesa puramente assistenziale che va a beneficio dei percettori di pensioni.

Sulle questioni in materia pensionistica di rilevante interesse reciproco, al fine di valutarne le concrete ricadute e formulare proposte nel rispetto dei ruoli e delle competenze vicendevolmente riconosciuti, saranno promossi appositi incontri.

Al fine, altresì, di garantire uniformità di indirizzo all'attività svolta dalle Strutture territoriali Inps, nonché di assicurare un confronto su questioni per le quali si registra una diffusa conflittualità a livello territoriale, saranno garantiti specifici momenti di incontro.

Art. 2

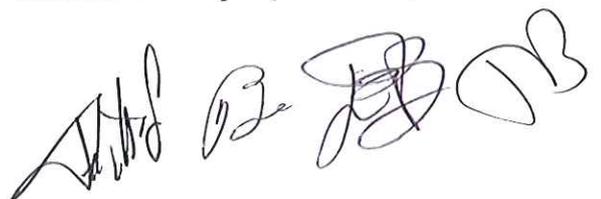
L'Inps si impegna a fornire adeguata informazione sugli obiettivi prioritari e sul livello di erogazione dei servizi pensionistici, volta a consentire una valutazione complessiva degli stessi e un confronto in spirito di collaborazione tra le parti per esaminare le cause di eventuali disfunzioni e problematiche specifiche, avviandole a soluzione.

Art. 3

Nella consapevolezza della rilevanza sociale della reciproca collaborazione, l'INPS si impegna, attraverso gli appositi strumenti di comunicazione elettronica, a portare tempestivamente a conoscenza delle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati circolari e messaggi su materie di interesse delle OO.SS.

L'Inps si impegna inoltre a procedere, attraverso la costituzione di tavoli tecnici, ad una valutazione congiunta degli orientamenti giurisprudenziali che abbiano ricadute per lo svolgimento dell'attività delle Organizzazioni Sindacali dei pensionati; al riguardo, eventuali informative in merito saranno oggetto di un esame preventivo al fine di giungere, ove possibile, ad omogenee interpretazioni.

I responsabili nazionali delle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati si impegnano, con le modalità che sono proprie delle rispettive strutture organizzative, a trasmettere alle loro delegazioni operanti sul territorio le sopra citate informative, nonché a provvedere alla loro divulgazione anche attraverso l'utilizzo della propria stampa e i propri siti internet.



Art. 4

Considerato che l'implementazione del colloquio telematico e la possibilità di dialogare a distanza rappresenta uno strumento per migliorare i servizi, le parti s'impegnano ad attivare la posta elettronica certificata, quale strumento di comunicazione prescelto.

Per agevolare ulteriormente i rapporti tra le parti, in uno spirito di collaborazione, l'INPS individuerà a livello centrale distinte caselle di posta elettronica dedicate, attraverso le quali le Organizzazioni Sindacali potranno formulare quesiti inerenti: alla gestione delle convenzioni relative all'acquisizione delle deleghe di adesione al sindacato; al prelievo dei modelli CU e ObisM; alle problematiche relative alla materia pensionistica e/o assistenziale.

Art. 5

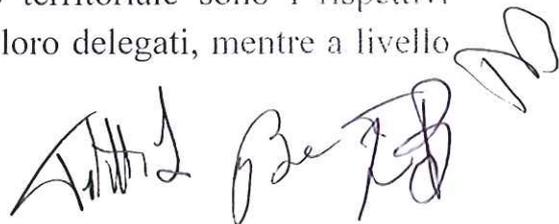
Per un rapporto con l'utenza sempre più capillare sul territorio, l'INPS e le Organizzazioni Sindacali valuteranno la possibilità di intese per la promozione di progetti comuni, nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità.

A tal fine, nell'ambito degli indirizzi e delle linee generali del protocollo stesso ed in conformità alle vigenti disposizioni, presso ogni Direzione regionale, tra i rispettivi livelli dell'Istituto e delle Organizzazioni Sindacali, potranno essere conclusi accordi integrativi ovvero intese, volti a sollecitare una uniforme e omogenea realizzazione delle indicazioni contenute nel presente protocollo.

Art. 6

Per gli impegni assunti con il presente Protocollo, a livello centrale, l'INPS individuerà le Strutture competenti all'esame delle questioni portate all'attenzione dell'Istituto.

A livello territoriale, titolari del confronto per l'INPS sono i rispettivi Direttori Regionali ovvero il dirigente delegato dagli stessi. Per le OO.SS. firmatarie del presente Protocollo, i titolari del confronto a livello territoriale sono i rispettivi rappresentanti territoriali delle stesse OO.SS. ovvero i loro delegati, mentre a livello regionale sono i rappresentanti regionali.



Art. 7

Laddove eventuali problematiche emerse a livello territoriale, non dovessero trovare una pacifica definizione, le medesime saranno esaminate in un apposito confronto che si svolgerà a livello nazionale al quale prenderanno parte i firmatari del presente accordo e/o i delegati degli stessi e le Direzioni dell'Istituto competenti per materia.

Art. 8

Le parti si impegnano a dare pubblicità al presente Protocollo assicurando un'adeguata informativa alle rispettive Strutture periferiche e garantendone l'integrale applicazione.

Roma li 26.01.2016

Per l'INPS
Il Presidente
Prof. Tito Michele Boeri



Per le OO.SS. dei pensionati

SPI-CGIL 

FNP-CISL



UILP-UIL

